

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 09/05/2014

1. ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MALNATE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I..... 2
2. PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI MALNATE - APPROVAZIONE ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO. 7
3. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA SULLA TASSA DEI RIFIUTI -TARI .12
4. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2014 E RELATIVE TARIFFE TARI17
5. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SIG. MARIO BAREL DEL GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTA' PROT. N. 8399 DEL 28/04/2014 AVENTE PER OGGETTO: MOZIONE ASPEM FARMACIA..... 23
6. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SIG. MARIO BAREL DEL GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTA' PROT. N. 8399 DEL 28/04/2014 AVENTE PER OGGETTO: AREA FOLLA EX SIOME..... 26

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera. Astuti presente, Battaini assente giustificato, Torchia presente, Colombo presente, Corti presente, Paganini presente, Trovato presente, Centanin presente, Brusa presente, Albrigi presente, Vastola presente, Sofia assente giustificato, Cassina assente giustificato, Speranzoso presente, Montalbetti presente, Barel presente, Regazzoni presente.

Verificato il numero legale dei consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MALNATE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene iniziamo con il primo punto all'Ordine del giorno "adozione del Regolamento edilizio del Comune di Malnate ai sensi della L.R. 12/2005 e sue modifiche e integrazioni". È presente al tavolo del Consiglio la signora Battaini Giancarla come responsabile tecnico rispetto a questi argomenti, la ringraziamo già. La parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì buonasera Presidente, buonasera a tutti. Faccio una piccola ma dovuta premessa che è questa: quello che porta questa sera, che ha portato alla redazione del documento che viene presentato questa sera è stato sicuramente un lavoro lungo e difficile ma mi ritengo sicuramente molto fortunato come Assessore in quanto ho potuto avvalermi ancora una volta in questo percorso del supporto di persone qualificate quali appunto innanzitutto quelle che compongono l'Ufficio tecnico coordinate dal geom. Battaini che anch'io ringrazio per la presenza di questa sera, ma mi sono anche sicuramente avvalso del prezioso contributo delle persone che compongono i vari tavoli tecnici a partire da quello di Maggioranza e dei tecnici e commissari della Commissione Territorio che hanno dato anche questa volta il loro fattivo supporto per la redazione del documento che appunto andremo ad adottare.

Devo dirvi doppiamente fortunato perché ho avuto ancora una volta la possibilità di vedere Maggioranza e Minoranza a collaborare a quattro mani per la stesura di questo documento, nella consapevolezza forse che il documento stesso sia di interesse generale insomma.

Fatta questa premessa illustro in estrema sintesi i contenuti di un documento che è stato appunto a più riprese nelle Commissioni eviscerato e spiegato e dico solo che il Regolamento Edilizio che

portiamo in adozione è uno strumento che è concepito per essere applicato in modo coordinato al Piano delle regole, è uno strumento agevole di pronta e facile consultazione; abbiamo voluto che fosse appunto snello e di facile lettura perché il fine primario è proprio quello di orientare sia il progettista che il cittadino in generale rispetto all'insieme eterogeneo e a volte complesso delle norme che disciplinano gli interventi edilizi e dare a loro un indirizzo sia in merito alle procedure che agli adempimenti necessari per l'attuazione dei progetti e per la realizzazione delle opere e quindi diciamo il Regolamento è una sorta di vademecum che da un lato va a descrivere dettagliatamente i passaggi e i documenti necessari per qualsiasi tipo di intervento edilizio, dall'altro però contiene anche importanti elementi di novità come ad esempio il registro dei vincoli di asservimento e dei diritti edificatori.

La novità di questo documento consiste nel fatto che, in caso di permesso di costruire, il vincolo di asservimento –il cosiddetto vincolo non aedificandi- potrà essere a scelta del titolare appunto in caso di permesso di costruire potrà essere costituito a scelta del titolare o tramite un atto pubblico da trascrivere nel Pubblico Registro Immobiliare -a cura e spese ovviamente del titolare stesso- o più semplicemente e senza aggravio di spesa in questo caso procedendo con un atto unilaterale ovviamente non opponibile a terzi da trascriversi in questo apposito Registro comunale che sarà reso disponibile e consultabile nell'Ufficio tecnico.

Quest'ultima quindi è un'alternativa che introduce di fatto la possibilità per l'utente sia di semplificare l'iter burocratico ma ridurre soprattutto sostanzialmente le spese notarili che erano in atto, in vigore con il vecchio sistema.

Il vero elemento di novità però del Regolamento Edilizio e quello che andrà a costituire il principale valore aggiunto di questo documento sarà tutto quanto previsto per la sostenibilità dell'ambiente costruito; questo è un tema accennato nella parte finale del Regolamento ma in realtà completamente sviluppato nell'allegato energetico di cui andremo a parlare nel prossimo punto all'Ordine del giorno; l'allegato energetico infatti, oltre a costituire un compendio tecnico tra i più completi e aggiornati, declinerà le modalità di accesso alle premialità ambientali che abbiamo previsto nel PGT rendendo attuabile di fatto uno dei principali presupposti di questo lavoro che è appunto l'accrescimento della qualità urbana.

Concludo dicendo che possiamo dire che con questi strumenti e quindi il Regolamento Edilizio da un lato e l'allegato energetico dall'altro si completa un po' il quadro di tutti i documenti afferenti al PGT, dovremo nei prossimi mesi lavorare con l'ufficio e con le Commissioni al perfezionamento di questo Registro dei vincoli però poi diciamo che il pacchetto è completo e con questi documenti si colma una lacuna lunga circa 40 anni; pensate infatti che il Regolamento Edilizio attualmente in uso è ancora quello riferito al vecchio PRG e data 16.11.1975 quindi forse era ora che si svecchiasse un po' e speriamo di aver fatto un lavoro utile per tutti.

Quindi quello di stasera diciamo è ancora una volta –lo ribadisco- un importantissimo traguardo raggiunto grazie allo sforzo e all'impegno di tutti i soggetti che ho citato in premessa e che ancora

una volta ringrazio e rimando eventualmente al successivo dibattito gli approfondimenti sull'articolato che andremo a proporre. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore. Interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera a tutti, questa sera mi tolgo le vesti del cattivo, no devo dire che io ho partecipato alla Commissione Territorio, diciamo sono Commissario -Vicepresidente anche mi pare no- da quando Busetti ha deciso per motivi suoi di lasciare il Consiglio Comunale e quindi ha dovuto lasciare la Commissione; pensavo che fosse difficile -perché è una materia tecnica, sono veramente poco ferrato- ma grazie comunque al sostegno che mi hanno dato sia il Commissario supplente arch. Veronesi che l'arch. Radaelli come tecnico abbiamo potuto credo lavorare bene, perché credo che in questa deliberazione che andrà ad assumere il Consiglio Comunale ci sia effettivamente l'interesse dei cittadini di Malnate, abbiamo tentato di apportare, abbiamo fatto proposte che devo dire con intelligenza e con senso proprio dell'onestà intellettuale l'Assessore ha accettato e ha fatto proprie, abbiamo cercato di modificare anche con il tecnico la sig.ra Battaini che si è dimostrata assolutamente –ma lo sapevo- collaborativa e abbiamo cercato di modificare e di arrotondare quegli spigoli che potevano portare disagio ai cittadini, cioè questa è una delle regole generali ed è quello che siamo andati a dire da sempre e che abbiamo detto anche in occasione della approvazione della variazione del PGT, quelle regole generali dovrebbero essere patrimonio di tutti e come tali dovrebbero avere la condivisione, però l'opposizione può –e vedremo poi anche nel prosieguo della serata- può dirle le cose ma dovrebbe essere ascoltata, anche perché francamente noi riteniamo in questo momento, un momento in cui la fase politica è abbastanza confusa sia da una parte che dall'altra dove ci sono posizioni diverse sia da una parte che dall'altra che qualche volta disorientano tutti e impediscono in fondo di prendere una posizione politica chiara, noi come amministratori locali dobbiamo farci carico dell'interesse dei cittadini; di conseguenza dico che l'Assessore Riggi si è dimostrato un ottimo amministratore, ha saputo interpretare quelle che erano le istanze della Minoranza –non la chiamo più Opposizione questa volta- perché erano nell'interesse oggettivamente dei cittadini, erano probabilmente cose che erano sfuggite o che abbiamo voluto puntualizzare; una credo vittoria di tutti è quella relativa per esempio al vincolo non aedificandi che era un problema comunque grande, ma tante altre piccole vittorie dei malnatesi e di Malnate sono state portate avanti in questa discussione del Regolamento.

Per cui caro Assessore questa volta –poi ti dirò sul Regolamento energetico che fa più fede magari a quello che si diceva per quanto riguarda il PGT- questa volta ti dico che noi non voteremo questo punto all'Ordine del giorno per votarlo, ma lo voteremo in modo convinto. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Colombo.

CONS. COLOMBO AMBROGIO

Come Presidente della Commissione territorio non sto a ripetere gli argomenti che hanno già trattato sia l'Assessore che anche il Consigliere Barel, in Commissione si è lavorato molto bene, è stata condivisa un po' tutta l'argomentazione che andiamo ad adottare questa sera quindi a me rimane soltanto il compito di ringraziare l'Assessore, i tecnici dell'ufficio, la Minoranza ed in particolar modo i tecnici della Commissione che ci hanno veramente dato un valido aiuto nell'argomentare tutti gli articoli dell'allegato che andiamo ad approvare, quindi un grazie ancora a tutti ed esprimo già penso a nome del nostro Gruppo il voto favorevole a questo punto. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Colombo, Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sì anch'io mi unisco a queste lodi per noi stessi, no voglio dire: si è lavorato bene e c'è stata una fattiva collaborazione, un apporto costruttivo di tutti quanti; credo speriamo di aver fatto un bel lavoro, poi come al solito queste cose le giudica la storia e la pratica, naturalmente tutto è perfezionabile ma credo onestamente, insomma ci abbiamo messo proprio per quello che potevamo metterci tutto l'impegno possibile per fare un bel lavoro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì grazie a tutti intanto per l'apprezzamento che avete espresso e giustamente tra tanti apprezzamenti c'è anche qualcuno che mi redarguisce perché non ho spiegato bene, giustamente Il Capogruppo PD dice che è necessaria una puntualizzazione: noi questa sera andremo in adozione, il meccanismo sarà come quello del PGT quindi voi questa sera sarete chiamati a votarne l'adozione, ci sarà poi appunto la pubblicazione del documento, i tempi per le osservazioni, ci troveremo poi per renderlo efficace tra 15 +15 poi vedremo i termini quali sono, ci sono l'ASL e gli Enti che dovranno esprimere gli eventuali loro pareri e quindi torneremo per l'approvazione definitiva, quindi questa sera è comunque il passaggio di adozione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì puntualizzazione credo doverosa, io ne faccio un'altra: l'auspicio è che se dovessero esserci osservazioni –e sicuramente ci saranno- si possa vederle con lo stesso criterio con il quale si è andati avanti nella valutazione di questo documento. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi? Passiamo quindi alla votazione del punto 1 “adozione del Regolamento Edilizio del Comune di Malnate ai sensi della Legge Regionale 12/2005 e sue modifiche e integrazioni”.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

2. PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI MALNATE – APPROVAZIONE ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Di nuovo la parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì rieccoci. Per l'allegato energetico invece questa sera siamo chiamati direttamente all'approvazione, questo nelle more del Bando CARIPLO che abbiamo vinto, che ha delle scadenze e noi dobbiamo andare in approvazione del documento entro la fine di maggio per appunto accedere al finanziamento; quindi ho già detto con la premessa che questo documento è stato possibile redigerlo grazie a consulenti esterni che abbiamo finanziato con il Bando CARIPLO appunto vinto in qualità di capofila con altri quattro Comuni.

Anche qui l'accrescimento della qualità e della sostenibilità dell'ambiente *costruito* è sostanzialmente il cardine attorno al quale si sviluppa tutto l'allegato energetico che viene presentato; siamo partiti qui dalla consapevolezza che intervenire sugli edifici di nuova costruzione è sicuramente una condizione necessaria ma non è sufficiente per migliorare l'ambiente nel suo complesso; per raggiungere gli obiettivi che giustamente il Consigliere Barel ha descritto come ambiziosi quando abbiamo approvato il PAES è necessario infatti coinvolgere tutto il patrimonio edilizio quindi sia quello di nuova costruzione che quello esistente, perché senza di questo non ci può essere una significativa riqualificazione ambientale e architettonica del nostro territorio; ecco perché il Regolamento edilizio da un lato e l'allegato energetico dall'altro si rivolgono a tutti gli edifici al fine di ridurre concretamente i consumi energetici. Lo strumento prescelto per incentivare questa diminuzione dell'impatto ambientale è quello degli incentivi, incentivi che possono essere da un lato economici, dall'altro volumetrici –e lo vedremo in seguito come si va a declinare questa formula- il tutto però è finalizzato al raggiungimento di quattro importanti obiettivi: innanzitutto un risparmio energetico immediato, un risparmio gestionale nel breve periodo, un risparmio e un risanamento ambientale che avrà come effetto nel lungo periodo sul nostro territorio l'applicazione di queste norme e una rivalutazione anche economica e locativa della casa; siamo altrettanto consapevoli del fatto che la questione energetica presa in senso stretto non può essere la sola ragione delle nostre preoccupazioni, ecco perché nel documento –nell'allegato che andremo ad approvare- ci sono anche delle indicazioni e delle norme che hanno lo scopo di guidare il progettista ad intraprendere percorsi di sostenibilità ambientale a 360, a tutto tondo; in altre parole quindi si tiene conto della necessità e dell'utilità di anche altri elementi come la bioclimatica, l'ecologia dei materiali, la tutela ambientale che vanno di pari passo appunto ai temi che a noi sono cari quali la riduzione del consumo di suolo, la riduzione appunto dei consumi energetici, la

riduzione delle emissioni in ambiente e tutto quello che abbiamo già citato anche quando siamo andati ad approvare il PAES.

Gli obiettivi li abbiamo detti, un uso razionale delle risorse energetiche; la diffusione di edilizia a bassissimo impatto, a impatto quasi zero; l'incremento della produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili, la riduzione dell'emissione di anidride carbonica e la qualità degli ambienti –il confort.

Tutto ciò come detto, in linea con quanto previsto sia nei testi legislativi in tema di prestazione energetica che in coerenza con il nostro PAES, con il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile; questi obiettivi sono perseguiti –come dicevo- attraverso l'introduzione di prescrizioni e attraverso la definizione di livelli minimi, ci sono dei livelli minimi per poter accedere a questi incentivi che vi dicevo prima sia per gli edifici di nuova costruzione che per quelli sottoposti a ristrutturazione edilizia, attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi di interventi di restauro o risanamento conservativo. I requisiti prestazionali definiti nel documento tengono conto sia delle condizioni locali climatiche che delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e anche dell'efficacia sotto il profilo economico che è un altro elemento importante.

Tutti i requisiti che sono stabiliti nell'allegato energetico sono requisiti minimi ma non impediscono al singolo titolare della pratica autorizzativa edilizia di prendere provvedimenti più rigorosi, così come –di contro- chi non vuole accedere agli incentivi continua ad operare come ha fatto fino ad oggi, quindi è una cosa sì prescrittiva ma non obbligatoria, noi stiamo andando a mettere nelle mani del cittadino uno strumento che consente di accedere a queste premialità, ovvio a fronte di uno sforzo.

Come detto –lo troverete nella parte finale del documento appunto- c'è un capitolo relativo alle premialità e vengono dettagliati i meccanismi che sono meccanismi di premialità economica per tutti quegli interventi nelle aree di riqualificazione urbana –i famosi SR- piuttosto che nell'ambito della città storica e quindi sono tutti quegli interventi che appunto mirano alla conservazione e alla ristrutturazione dell'esistente. Per questo andremo a ridurre gli oneri di costruzioni dovuti al Comune anche in maniera sostanziale perché per un edificio ad esempio che arriva in Classe A si va ad abbattere la sommatoria degli oneri di costruzione del 45% quindi è un importante contributo che l'Amministrazione vuole dare, mentre l'incremento volumetrico viene attuato per le nuove costruzioni in tutti gli altri ambiti e anche qui, riprendendo un po' una dialettica che si era aperta in fase di approvazione del PGT, a conti fatti sostanzialmente chi punta al massimo arriverà ad avere indici edificatori quasi simili, del tutto simili a quelli del PGT antecedente il vigente, quindi diciamo noi non abbiamo voluto fare una politica vessatoria, abbiamo detto "se vuoi costruire quello che era previsto prima di questo PGT lo fai con determinati requisiti" quindi l'aumento volumetrico prodotto in termini di nuova costruzione non deve incidere a livello di impatto ambientale.

Abbiamo cercato insomma di creare uno strumento più efficace e aderente possibile alle nostre aspettative, è ovvio che adesso la palla passa all'altro importantissimo attore che è il cittadino, quindi la speranza è che lo stesso colga la valenza di quanto fatto, l'Amministrazione crede

profondamente in quello che sta portando avanti non solo con l'approvazione di questi documenti ma il percorso che ci trova coinvolti appunto nella partecipazione ai bandi, ultimo tra i quali quello per i cento Comuni sostenibili; sono tutte politiche che mirano allo stesso fine, quindi andare a ridurre da un lato il consumo di *suolo* e dall'altro gli impatti sull'ambiente. Quindi ci auguriamo che il cittadino colga con favore questo nostro input e possa dare attuazione alle nostre previsioni. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi sa che ci toccherà fare un dibattito Assessore; dunque anche qui è evidente da quello che dicevo prima che esprimeremo un parere favorevole, ci tengo a sottolineare in questo caso che anche questo punto va a vantaggio dei cittadini di Malnate; diciamo che si tende con questo Piano ad anticipare un po' quelli che saranno i tempi perché –di fatto- credo che nel futuro non si potrà più costruire come si costruiva una volta, quindi diciamo che cerchiamo nei limiti del possibile di anticipare, e anticipando queste che saranno le realtà future dell'edilizia si dà un premio, quindi si pone questo obiettivo utile se vogliamo per i cittadini che è utile in termine economico come diceva l'Assessore o utile in termine di volumi a seconda di dove andrà applicata la premialità ma sarà un vantaggio; ma un vantaggio grosso lo avremo comunque tutti in termini di ritorno, in termine di... Cioè per carità: Malnate è la goccia nell'oceano però via via se arriveremo comunque a fare e a portare avanti questi ragionamenti, credo che la nostra società non potrà che migliorare da un punto di vista ambientale ma soprattutto anche da un punto di vista economico, un investimento maggiore iniziale per un beneficio comunque futuro.

Resto un po' della mia idea che questo era ed è un Piano ambizioso ma se vi ricordate, quando ho criticato il PGT dicendo che il PGT è uno strumento di sviluppo e che quindi guarda al futuro, a questo punto dico che questo è uno strumento che guarda al futuro e non bisogna avere paura di avere coraggio, è un po' una lotta di parole.

Per cui credo che siamo arrivati sicuramente ad ottenere con –l'ha detto l'Assessore- ora della fine chi meglio farà ritornerà agli indici di una volta, quindi quello che mi chiedo è: ma signori, perché sulle regole generali non si è data più attenzione a quella che è la discussione generale e non si è abbandonato l'aspetto politico? Io vi invito a riflettere ancora su molte cose e questa sera probabilmente avrete modo di capire come l'Opposizione che può diventare Minoranza o può diventare un valido sostegno ad alcune proposte che sono contenute nel vostro Programma –io non dico che dovete fare il nostro, peraltro se devo andare a guardare il Programma di Malnate Nel Cuore non è molto diverso e non era tutto sommato in molti punti non era molto diverso- ma voglio dire: il nostro intento è quello di migliorare se possibile e dove è possibile quelle che sono le proposte; devo dire che l'Assessore anche qui ha lavorato molto bene, cioè ha lavorato molto bene

nella stesura del documento –quindi coadiuvato ovviamente dai suoi collaboratori- ma ha lavorato bene nel recepire quelle che sono state le osservazioni; tra tutte ricordo il criterio di giustizia per quanto riguarda la premialità e quindi diciamo i controlli, perché non è che si può ottenere un beneficio sulla base del “io l'ho fatto” ma le cose devono essere per un problema di equità e di giustizia essere verificate, e quindi abbiamo trovato un accordo che ci tutela, tutela tutti i cittadini nei confronti di chi ipoteticamente volesse furbescamente ottenere un beneficio tenendo conto che si è discusso molto sul problema dell’incremento volumetrico perché è chiaro che se uno dichiara una cosa e poi ne fa un’altra si configura tutto sommato l’abuso edilizio e se uno recepisce un guadagno lì si può intervenire su quella che è la sanzione e se uno costruisce di più non possiamo che demolire, quindi prima di arrivare a questo punto proprio nell’interesse di tutti, nell’interesse dei cittadini per un criterio di equità e di giustizia dovranno necessariamente essere, laddove si ottengano incrementi volumetrici, fatti i controlli da parte dell’Amministrazione. Mi sembra che sia giusto che l’Amministrazione sia presente.

Con questo comunque ringrazio ancora sia l’Assessore che la signora Battaini, credo che anche in questo caso voteremo convintamente questo punto all’Ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Interventi? Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Dico anch’io due parole, mi felicito ancora una volta perché questo documento è stato –come dire- concepito dall’Assessore e poi diciamo sviluppato e concretizzato nella discussione della Commissione, è un documento che naturalmente dal nostro punto di vista si inserisce in un percorso che era stato iniziato con la revisione del PGT e porta avanti una filosofia che ci convince pienamente; credo che siamo riusciti ad arrivare insomma anche come si dice tagliando e medicando ad una sintesi che, tutto sommato, accontenta diciamo magari quelli un po’ più estremisti da un certo punto di vista e quelli più –parlo di me in questo caso, uno a caso ovviamente; ho una storia ambientalista alle spalle- però devo dire che quella goccia a cui faceva riferimento prima nel suo intervento il dott. Barel cioè è vero, è una goccia nell’oceano quella che Malnate porta a questa riduzione diciamo di tutte quelle forme di inquinamento che l’Europa ha deciso di ridurre facendo questa proposta il 20-20-20, è anche vero che l’oceano è fatto di gocce quindi noi bene o male riusciamo a dare un apporto, speriamo insomma che questa proposta venga accolta dai cittadini anche perché –come di nuovo diceva lui- il mondo si sta muovendo in quel senso lì quindi quelli che non faranno queste cose perché glielo chiede il Comune di Malnate probabilmente verranno obbligati a farlo fra qualche anno da legislazioni superiori ecco.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Albrigi. Altri interventi?

Poniamo quindi in votazione il punto 2 "Piano d'azione per l'energia sostenibile del Comune di Malnate –approvazione allegato energetico al Regolamento edilizio".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Una.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Un astenuto.

Ringraziamo il geom. Battaini per la presenza e il supporto e proseguiamo.

3. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA SULLA TASSA DEI RIFIUTI -TARI

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola all'Assessore Croci Gabriella.

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera. Questa sera è in proposta di approvazione il Regolamento per il nuovo tributo correlato ai rifiuti urbani la TARI, ne abbiamo discusso diffusamente in Commissione, vi è pervenuta lunedì la bozza che andiamo a discutere questa sera, che conteneva la conferma di alcune agevolazioni di cui abbiamo parlato anche in Commissione, la conferma perché a seguito delle verifiche effettuate con Econord e con la Ragioneria e la verifica di un elevato numero di simulazioni effettuate –qui bisognerebbe ringraziarlo l'ing. Davide Feleppa che ci ha davvero supportato in maniera eccezionale- perché come sapete quest'anno facciamo una scelta che se nella stesura diciamo formale del Regolamento ricalca sostanzialmente quello della precedente imposta per quanto riguarda i soggetti, presupposti soggettivi o oggettivi, è radicalmente diversa per quanto riguarda il funzionamento della tariffa che quest'anno introduciamo, dopo un periodo di sperimentazione finalmente una parte variabile che risponde al principio: chi più inquina più paga.

Per fare questo, avendo noi stipulato un contratto di appalto con Econord come poteva essere ad importo fisso, abbiamo dovuto –e anche qui ringraziamo il lavoro degli Uffici e dell'Assessore Riggi prima di tutto e forse anche i malnatesi che hanno con i primi mesi di sperimentazione dimostrato un comportamento così virtuoso da convincere anche Econord a premiare attraverso una riduzione dell'importo stabilito in appalto il corrispettivo che dovremo riconoscere all'Ente gestore per il 2014- fatto questo abbiamo dovuto effettuare delle simulazioni per arrivare a definire una quota fissa e una quota variabile –e poi di questo parleremo poi più diffusamente nell'approvazione del punto 4 che riguarda il Piano tariffario- la quota fissa vi faccio una breve sintesi diciamo del nuovo Regolamento TARI: la tassa, che in questo caso non è più una tassa ma è una tariffa dal 2014 ritorna ad essere tariffa –apro e chiudo parentesi: la differenza tra tassa e tariffa è relativa all'IVA e quindi ha un impatto sostanzialmente per i soggetti titolari di partita IVA per i quali l'IVA non è più un costo a differenza dell'anno scorso quando era tassa e quindi rimanevano incisi anche loro- comunque la quota fissa è volta a finanziare gli investimenti per le opere e gli ammortamenti di queste effettuati dai gestori e dal Comune, e la quota variabile invece per noi a partire da quest'anno viene determinata in funzione del numero di sacchi conferiti, numeri di sacchi di secco indifferenziato conferiti.

Vi è sempre una distinzione tra utenza domestica e utenza non domestica ma sostanzialmente la misura variabile è commisurata per entrambe le categorie a questo principio.

La tariffa per l'utenza domestica, la parte fissa è commisurata come di legge alla superficie dell'immobile e al numero di occupanti, quella variabile l'ho già detto.

Per quanto riguarda la tariffa domestica, abbiamo mantenuto l'agevolazione semplificando un pochino i meccanismi operativi della compostiera per chi ha la compostiera in casa, modificando e semplificando un po' i meccanismi e diciamo prevedendo semplicemente dei controlli sull'effettivo utilizzo della compostiera non potendo sanzionare – abbiamo ragionato in Commissione- il conferimento comunque anche da parte di chi ha la compostiera, in discarica ad esempio il taglio delle siepi, comunque rifiuti vegetali che non possono essere smaltiti in compostiera; poi vi è un'agevolazione che riguarda il fatto che chiaramente la parte variabile commisurata ai sacchi sarebbe andata a penalizzare ad esempio le famiglie con bambini inferiori ai tre anni che fanno ancora uso del pannolino o le famiglie al cui interno vi sono persone che a vario titolo o per varie ragioni usano presidi medici ospedalieri usa e getta, ecco mentre nel caso dei bambini chiaramente l'agevolazione verrà applicata automaticamente perché il dato lo ricaviamo dall'anagrafe, per quanto riguarda i sussidi avremo bisogno di una richiesta suffragata da un medico.

Per quanto riguarda invece la riduzione della tariffa fissa qui magari vi leggo l'art.20 perché anche di questo avevamo parlato in Commissione e abbiamo poi verificato sempre con tutte le varie simulazioni se ci stavamo e quindi si è confermato che ci sarà una riduzione del 50% della tariffa fissa per i coltivatori diretti, per gli edifici scolastici legalmente riconosciuti di qualunque ordine e grado quindi per le scuole paritarie, per gli oratori per i quali abbiamo ritenuto di dover correlare - dopo anche qui una certa riflessione- l'agevolazione al fatto che gli stessi dimostrino comunque di aver attuato nell'arco dell'anno politiche di sensibilizzazione e di formazione alla raccolta differenziata tramite progetti o attività rivolte ai loro utenti –cioè perché non vorremmo che l'oratorio divenisse un luogo nel quale tutto il comportamento virtuoso che abbiamo a casa potesse essere dimenticato, quindi abbiamo in qualche modo chiesto che comunque venga, visto che svolgono un'attività educativa, portata un'attenzione anche a questi contenuti- per quanto riguarda la tariffa dell'utenza non domestica la fissa è correlata come sempre all'unità di superficie per tipologia di utenza –ma anche qui non è cambiato niente- mentre la variabile è anche questa legata al numero di sacchi di secco indifferenziato conferiti nell'anno.

Per quanto riguarda la riscossione, il 30.06.2014 verrà effettuato il pagamento del primo acconto contestualmente al saldo della TARES e poi al 30 settembre e al 30 novembre; la parte variabile per quest'anno si è convenuto di determinarla sulla base dei sacchi effettivamente conferiti da ogni singolo utente nell'anno precedente, in questo modo ci è sembrato di aver trovato una soluzione che in qualche modo consentisse di premiare coloro che già nel 2013 nel periodo di sperimentazione sono stati virtuosi.

Per quanto riguarda invece –ecco anche questa è una novità rispetto al passato- dell'aspetto sanzionatorio diciamo che abbiamo fatto una riflessione su coloro che non hanno mai ritirato il kit o che non hanno mai conferito o che non conferiranno mai nemmeno un sacco di secco indifferenziato; poiché entrambe queste fattispecie risultano poco credibili, poco ragionevoli

abbiamo introdotto un meccanismo in base al quale il gestore manderà al Comune l'elenco di coloro che non hanno conferito o non hanno ritirato il kit, verrà instaurata una procedura di comunicazione e notifica di un avviso al quale l'utente ha tempo trenta giorni per rispondere; in caso di mancata risposta entro i trenta giorni verrà emessa una fattura per la parte variabile pari al 100% della quota fissa.

Per quanto riguarda le variazioni che gli uffici ci hanno segnalato e hanno proposto di introdurre rispetto all'ultima bozza di lunedì –perché il lavoro è stato di visioni e revisioni- ecco nell'art.16 il comma 6 e il comma 10 non avevano previsto il comportamento da tenere in caso di nuova iscrizione in corso di anno; allora gli uffici –ci sembra una proposta di buonsenso che abbiamo ritenuto di poter accogliere e che vi proponiamo- si richiede all'art.16 di aggiungere il comma 6 che recita: “in caso di nuove iscrizioni in corso d'anno la quota variabile sarà calcolata con riferimento alla media di analoga categoria”, vale a dire una famiglia che abita in un immobile di 100 metri quadri ed è di quattro persone mediamente conferisce in un anno un certo numero di sacchi; ecco sulla base di questa media verrà effettuata la prima fatturazione a coloro che si iscrivono per la prima volta; lo stesso per l'utenza non domestica.

Io mi fermo qui, non so se l'Assessore Riggi vuole aggiungere qualcosa.

Certo, naturalmente salvo conguaglio; ovvio, cioè sulla media e poi se tu sei bravissimo e consumi di meno ti conguaglieremo in meno, se sei cattivo e consumi di più della media poi avrai il conguaglio in più a gennaio dell'anno successivo, cioè con la prima fatturazione dell'anno successivo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ah ecco qui si chiede l'immediata esecutività.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Meno male che cambia interlocutore; no anche su questo punto direi vabbè le tasse sono tutte sicuramente odiose, però se sono a fronte di un servizio e di un servizio che funziona vabbè diventano meno odiose, perché qui abbiamo modo... Cioè di fronte alle tasse siamo indifesi, oggettivamente; molto spesso è successo, ci sono state delle grossissime incomprensioni soprattutto sulla tassa dei rifiuti, ognuno poi ha sempre detto la sua “io pago tanto, io pago poco; ho ricevuto tre volte quello dell'anno prima” cioè francamente poi su queste, queste sono posizioni difficilmente verificabili.

Comunque il problema è: sicuramente il problema della società moderna è quello dei rifiuti, sicuramente bisognerà trovare il sistema di farli pagare e di farli pagare in modo equo, perché si tratta di consumi e se per il contatore del gas o per il contatore dell'acqua o dell'energia elettrica abbiamo il contatore, per i rifiuti purtroppo il contatore non c'è e quindi in qualche modo bisogna purtroppo fare.

Credo che la soluzione... Poi vedremo per quanto riguarda le tariffe, non so se anticiparlo ma mi pare che è stato fatto un lavoro enorme di verifica e valutazione, enorme e convincente; quindi anche qui devo dire il lavoro è stato fatto sicuramente di preparazione molto forte, ma la cosa che mi ha veramente fortemente e positivamente impressionato è la volontà di decidere queste cose assieme, cioè questa è la prima volta che ho notato veramente questa mancanza di diffidenza, cioè io non vorrei arrivare in Consiglio Comunale e fare le sparate perché non servono a niente, perché il Consiglio Comunale signori non è il luogo adatto per fare la grossa opposizione, la grossa opposizione la si fa nelle Commissioni, ma nelle Commissioni bisogna avere la possibilità di parlare e di essere ascoltati, perché comunque rappresentiamo qualcosa, rappresentiamo una parte dei cittadini di Malnate, quella parte che ci ha voluto votare.

Quindi questo -da tempo io lo dico da tempo immemorabile, c'è qui Olinto che se lo ricorda le nostre prime discussioni- è giusto che Maggioranza e Opposizione siano due cose distinte, è giusto che camminino secondo le loro strade; non trovo giusto che puntino i piedi per principio, sia l'una che l'altra e trovo giusto che chi può dare -che è la Maggioranza in questo caso- metta a disposizione la buona volontà di ascoltare e la buona volontà di recepire quanto viene detto, perché non è che si fa tanto per fare, lo si fa per cercare di migliorare e di togliere dei pesi ai cittadini di Malnate; sono solo benefici che cerchiamo di dare tutti, cerchiamo di alleggerire la pressione. Mi sembra che il Regolamento rappresenti comunque questi criteri, anche qui abbiamo adottato questo principio della discussione leale, ciascuno ovviamente sulle proprie posizioni ma una discussione leale e quindi ritengo che questo vento nuovo che si sta respirando in questo momento debba avere il nostro sostegno, perché sennò Paganini non saremmo affidabili, ma noi siamo Minoranza opposizione ma siamo anche affidabili, assolutamente affidabili perché se diciamo una cosa la manteniamo. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Consigliere Speranzoso.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Ecco allora volevo ringraziare l'Assessore Croci e Riggi perché in effetti si è lavorato molto bene, le richieste che sono state fatte per fortuna sono state accolte e niente, voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Speranzoso. Ci sono altri interventi? Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Niente solo per dire che questo documento è diciamo un primo cappello se si vuole -magari modificabile negli anni venturi, non lo so- su un progetto che è nato fin dai primissimi momenti di vita di questa Amministrazione; credo che sia un progetto che sta andando avanti bene, che nonostante le perplessità iniziali di molti cittadini e sta dimostrando di avere un discreto successo tant'è che questo progetto sta facendo molti proseliti si dice un po' dappertutto in Italia, quindi credo che sia stata -diciamo così- soprattutto dal mio punto di vista è un progetto che va anche qua nel senso così di quell'atto di giustizia di cui si diceva prima, cioè chi inquina paga; la speranza è appunto che questo nuovo sistema riesca così a portarci ancora più avanti in quella graduatoria dei Comuni virtuosi nella quale peraltro abbiamo già fatto un grande balzo e di collocarci così insomma in una visione un po' moderna anche di questo mondo dei rifiuti. Ho finito.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie scusate. Altri interventi?

Poniamo quindi in votazione il punto 3: "Regolamento per la disciplina sulla tassa dei rifiuti -TARI".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene? All'unanimità.

4. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2014 E RELATIVE TARIFFE TARI

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola di nuovo all'Assessore Croci Gabriella.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco questa delibera che siete chiamati a votare è diciamo il risvolto economico finanziario del Regolamento della TARI.

Io vorrei così sintetizzare alcuni dati: il primo riguarda il totale dei costi per la gestione del servizio che sono passati... Il Piano Finanziario passa da 1 milione e 791 a 1 milione 528, quindi questo costituisce un primo come dire polmone di risorse che ci consentono di effettuare una tariffazione premiante nei confronti dei cittadini virtuosi, perché chiaramente una domanda potrebbe essere "ma dove andate a prendere i soldi" ecco quindi questo è diciamo il primo punto fondamentale.

Dati questi costi e dato lo sviluppo di questi costi tra parte fissa e parte variabile, perché la tariffa fissa domestica ci dovrebbe consentire di introitare 708 mila euro e quella variabile 296 mila euro, questo nella proiezione-previsione effettuata pari a 1 milione di euro che costituisce il 65,74% vale a dire la tariffa domestica ci darà il 65,74% dell'intero introito mentre quella non domestica ci darà il 34,26%; all'interno del totale della tariffa domestica e non domestica la ripartizione fra la quota fissa e la quota variabile è del 73,60% ancora sulla quota fissa e del 26,40% sulla quota variabile, 26,40% non è poco in una prima gestione di questo genere.

Per quanto riguarda invece gli importi delle agevolazioni, ecco poi potrei leggervi tutta la delibera che è sostanzialmente fatta di numeri, calcoli, dettagli riguardo ai rifiuti speciali; obiettivi e organizzazione del servizio, le modalità di raccolta dell'igiene urbana; ecco potrei dirvi per quanto riguarda la relazione di accompagnamento a questo Piano finanziario che viene detto che le utenze attive al 01.01.2014 sono 7.398 di cui 6.810 domestiche e la produzione totale dei rifiuti è stata di 7 milioni 783 chilogrammi contro i 7 milioni 793 del 2012, quindi anche complessivamente abbiamo avuto una minore produzione dei rifiuti.

Nella relazione si dice che per l'anno 2014 e 2016 di nuovo appalto, pur in presenza di diminuzione di costi complessivi di gestione del servizio, si sono introdotte numerosissime direi iniziative a carico del gestore che –come dire- a parità di costo ci consentono di effettuare molti più servizi ed in modo diverso.

Per quanto riguarda invece le agevolazioni ecco il bonus per la compostiera –queste sono agevolazioni diciamo a misura fissa- il bonus che riguarda la compostiera è di 20 euro per utenza, il bonus cosiddetto bambini quindi per ogni bambino presente in un nucleo familiare di età inferiore a tre anni il bonus è di 50 euro per bambino e di 80 euro invece per l'adulto che utilizza il presidio.

Io mi fermerei qua, se tu Riggi hai qualcosa da aggiungere?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prosegue la presentazione l'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

No io volevo solo riprendere e rimarcare appunto qualche numero per dare l'evidenza del risultato ottenuto perché, come accennava l'Assessore Croci abbiamo ottenuto delle economie ossia per la prima volta siamo riusciti, nonostante il canone fosse un canone fisso dovuto all'azienda, a ridurlo questo vuoi per uno sconto buona raccolta fatto dal gestore vuoi per delle economie nella gestione stessa dell'appalto tra le varie voci, ad esempio il recupero insoluti ha dato modo di ottenere per quest'anno circa 300 mila euro che appunto, come già detto anche in Commissione, portano il canone dovuto da 1,971 a 1,680; pensate solo se il sistema dovesse riuscire ad andare a regime e quindi cristallizzassimo questa situazione per i prossimi quattro anni di appalto, vuol dire che ragionevolmente riusciremmo a liberare economie intorno al milione per ottenere riduzioni tariffarie per il cittadino.

Ringrazio anche io l'ing. Feleppa per l'immane lavoro fatto, quello che fino a ieri si chiamava simulazione oggi possiamo ritenerlo dato certo perché abbiamo il dato all'inizio di maggio 2014 quindi noi in realtà andremo a fatturare nella bolletta di giugno la parte variabile sul periodo maggio 2013-maggio 2014 che è già un periodo letto quindi ogni utente avrà l'evidenza dei sacchi che ha esposto in un anno, salvo poi conguagli perché ovviamente la parte variabile di quest'anno sarà commisurata all'effettivo numero di sacchi esposti nel periodo gennaio-dicembre; con questi dati la categoria domestico intorno al 79% degli utenti della categoria domestico pagheranno meno rispetto al 2013 in proporzione al numero di sacchi in meno che hanno esposto mentre della categoria commerciale –anche questo è un valore visto il passaggio che abbiamo avuto con i commercianti locali estremamente importante- il 90% degli appartenenti a questa categoria otterranno riduzioni ma ci sono delle categorie merceologiche dove effettivamente non si produce il secco che avranno riduzioni del 100% della tariffa variabile.

Una sola annotazione: io non ne capisco di bilancio però mantenendo fissa la tariffa variabile rispetto all'anno scorso in realtà il peso fissa variabile resta 65-35; il fatto che noi con le economie siamo andati ad abbattere il gettito atteso della parte variabile ha portato a 76-24; una realtà quella che l'utente leggerà in bolletta è una parte fissa inferiore del 2% rispetto a quella del 2013 per l'effetto della base d'asta e una parte variabile commisurata al numero dei sacchi –e lo testeranno i cittadini con mano- ripetiamo: l'80% beneficerà di questo sistema, secondo noi ovviamente questo va ad alimentare il motore perché è ovvio che la gente adesso che percepisce che vi sono delle economie si attiverà di contro –e qui non voglio chiudere con una nota negativa- quella piccola percentuale il 20% in gran parte non ha ancora ben capito come funziona, andremo a sollecitarla; di sicuro la disonestà non paga quindi conferimenti zero, ecco sui conferimenti zero una

puntualizzazione: nel Regolamento abbiamo voluto citare il conferimento zero per la categoria “domestico” perché per quello che dicevo prima ci sono per la categoria “non domestico” delle classi che effettivamente potrebbero produrre secco zero, pensate alle banche o ad altri negozi; mentre per il “non domestico” in un anno solare esporre zero sacchi o vengono a comprovarne la veridicità o interverremo con quella modalità che descriveva prima l’Assessore.

Quindi direi l’augurio di tutti è che i cittadini sempre più comprendano la valenza di questo progetto che non è solo etico, morale, ambientale e dà degli effetti anche sul proprio portafogli. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all’Assessore Riggi. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Dunque questo grosso lavoro –quello delle tariffe- è stato supportato da un altrettanto ciclopico lavoro statistico che veramente... Cioè io sono rimasto esterefatto perché quel giochino del sacco con il nostro microchip –non so come si dice, se è corretta la cosa- ha portato veramente a una verifica ed è stata fatta una verifica proprio di merito sul singolo cittadino e sono emerse delle cose veramente interessanti, non pensavo che si potesse arrivare a fare un certo tipo di valutazione in questo modo, ma ritengo che sia stato fatto un lavoro egregio su questa cosa che ci ha portato e ci porterà comunque, se si acquisirà una mentalità più appropriata nei confronti dei rifiuti, ci porterà sicuramente ad avere dei risparmi e, se non dei risparmi –ma in realtà l’Assessore ci garantiva anche il risparmio- almeno un aumento di servizi, un miglioramento del servizio per quanto riguarda il servizio relativo al territorio e quindi io sollecito a questo proposito una maggiore attenzione dei parchi, una maggiore attenzione dei luoghi pubblici perché questi sono il biglietto da visita della nostra comunità e quindi avere magari le strade così e così, a parte che sono abbastanza pulite ma i parchi... lo sollecito sempre il discorso Viale delle Vittorie perché ci abito, ci vado: è migliorato però oggettivamente penso si possa fare di più, io vado col cane alle sette della mattina e vedo che passa... Aspetta eccolo qua il sacchetto... Vado col cane alle sette della mattina e vedo che passa anche Econord a fare... Però francamente ecco bisognerà sollecitare al gestore una maggiore attenzione, perché è interesse del Comune avere una maggiore attenzione, come chiaramente anche una maggiore attenzione –lo dico a Prestigiacomò visto che siamo in argomento- della gestione e manutenzione di questi luoghi pubblici.

Comunque il lavoro è stato davvero importante, è stato sviscerato... E’ la prima volta che vedo una tassa presa e rigirata come un calzino, no? Cioè è stata rigirata nel singolo particolare e siamo arrivati comunque a condividere e a concordare l’argomento quindi ringrazio gli Assessori per la disponibilità, ringrazio per aver recepito perché qualcosa è stato comunque modificato, mi riferisco per esempio –non ne ho sentito parlare ma spero che venga portato avanti- il suggerimento che avevo dato in Commissione e che era: mi sta bene ridurre la tariffa alle scuole e agli oratori, però visto che è da lì che parte l’educazione, è opportuno che si chiedano dei progetti sulla raccolta differenziata dei rifiuti; cioè “io te lo riduco a patto che tu però insegni ai ragazzi come si fa” perché

poi i parchi e i luoghi pubblici sono tenuti male perché solitamente c'è una cattiva cultura. Ho portato come esempio il mio che quando ero in collegio se buttavo la carta per terra durante la ricreazione raccoglievo la carta di tutti quindi, e non facevo la ricreazione; e da lì mi è nato il problema che in tasca ho sempre la carta che mi avanza, cioè la carta delle caramelle piuttosto che... Ce l'ho comunque in tasca perché mi ripugna buttarla via, cioè è proprio una forma di educazione.

Quindi io credo che se sfruttiamo anche quello che è l'aspetto educativo è molto importante, perché sarà un seminare per il futuro. Grazie a tutti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel, Speranzoso.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Ecco diciamo che tra tutte le modifiche che ci sono state speravo che si riuscisse ad eliminare completamente all'oratorio sinceramente, perché penso che sia un servizio –è vero che fa parte del sociale, verissimo cioè tutte le giustificazioni e quant'altro- però va già bene il 50%, sarei stata più contenta se avesse fatto il 100, cioè tolto completamente; io l'avevo proposto, oltre alle varie cose che si sono discusse in Commissione c'era anche quella dell'oratorio e la mia proposta era quella di eliminare completamente la tassa.

Va bene lo stesso, cioè già il 50% mi rendo conto che è tanto, il 100 sarei stata molto più contenta, tutto qui; perché penso che sia un servizio, penso che sia un valore aggiunto alle famiglie, penso che comunque... Poi va bene tutto il discorso che ha fatto il Consigliere Barel, vabbè va bene così insomma, tutto qui.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Volevo soltanto precisare che si è potuta applicare una riduzione del 50% della tariffa fissa; per quanto riguarda la tariffa variabile è chiaro che tutte le politiche diciamo di tipo educativo che porteranno a una riduzione dei conferimenti saranno a vantaggio diciamo della comunità.

Per quanto riguarda poi il contributo per il servizio, personalmente –ho cercato di portare avanti questo concetto anche in Giunta- ritengo che debba appartenere a un'altra categoria di provvidenze dell'Amministrazione comunale a favore di chi svolge dei servizi e quindi un riconoscimento sicuramente... Però su questo punto –e penso di poter dire che è un impegno anche da parte degli uffici e anche da parte mia di trovare poi il modo per riconoscere questo servizio- però regalare la tariffa variabile, vale a dire regalare la possibilità ai ragazzini che stanno

all'oratorio di non occuparsene, non curarsene ecco non mi sembrava corretto, quindi sono perfettamente d'accordo con te sul servizio al 100%, la modalità magari... Ecco.

No no certo, basta. Tutto qua.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Volevo solo puntualizzarlo visto che prima....

ASS. CROCI GABRIELLA

No no certo, comunque è inserito questo... Ecco giusto per rispondere all'Assessore (*inc.*) prima l'avevo letto, forse... Dicevamo "qualora gli stessi dimostrino di aver attuato nell'arco dell'anno politiche di sensibilizzazione e di formazione alla raccolta differenziata tramite progetti o attività rivolte ai loro utenti"; questo è diciamo subordinato a questo, c'è sicuramente perché l'educazione (*inc.*)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Solo per dire che siamo ben consapevoli –Sindaco in testa- che bisogna lavorare sulle nuove generazioni, abbiamo chiuso il 5 maggio il progetto Capitan Eco che ha visto coinvolti 800 alunni delle scuole primarie e vi dico che è stato soprattutto per gli operatori della piattaforma che ho chiesto vengano alla festa finale perché sono rimasti felicissimi nel vedere i fine-settimana le code di bambini che andavano a conferire e, a quanto ci dicono le insegnanti, hanno recepito il messaggio non tanto del gioco o della competizione ma proprio della valenza del differenziare e dell'usufruire della piattaforma; come questo faremo sicuramente altri progetti rivolti ai ragazzi perché appunto siamo consapevoli che bisogna lavorare su di loro, sono poi loro i principali fruitori del territorio, dei parchi, delle strade, dei cestini eccetera eccetera e purtroppo -devo dirlo con una certa nota di amarezza- è molto più facile modellare la loro di coscienza ecologica piuttosto che quella appunto di persone che oramai vedono questa come imposizione dall'alto e dicono "ma piuttosto te la faccio appena giri l'angolo", perciò di sicuro ripeto: Capitan Eco ha già dato degli ottimi risultati, produrremo negli anni futuri altri progetti rivolti alle varie fasce d'età non dimenticandoci dei ragazzi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì io vedrei comunque non il “qualora” ma lo vedrei in modo un pochino più imperativo, cioè in modo che ci sia effettivamente l’impegno, perché l’Amministrazione comunale –attenzione- e i cittadini regalano metà del servizio, quindi cioè voglio dire: io a fronte di questo esigo che tu faccia perché questo è nell’interesse di tutti, cioè il “qualora” è vabbè insomma, però poi dopo non c’è un riscontro diverso no? Per cui deve essere una presa d’atto, una presa di coscienza cioè non so se l’Assessore Cardaci nei suoi incontri con il dirigente eccetera può far valere la voce del Comune a questo livello, ma io credo che se questo dobbiamo ottenere, dobbiamo raggiungere e l’Amministrazione comunale cioè i cittadini di Malnate –io faccio l’esempio dell’asilo nido: non ho mai mangiato all’asilo nido però l’ho sempre pagato- cioè se i cittadini di Malnate si caricano di una quota vabbè io credo che sia giusto che qualcuno prenda un impegno vero non tanto formale ma sostanziale che le cose devono essere fatte in un certo modo. Grazie comunque il voto resta favorevole.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Altri interventi?

Poniamo in votazione il punto 4 “approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 e relative tariffe TARI”.

Chi è d’accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All’unanimità.

Anche qui abbiamo da votare l’immediata esecutività.

Chi è d’accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All’unanimità.

Sospendiamo cinque minuti.

(La seduta viene sospesa alle 22.10)

5. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SIG. MARIO BAREL DEL GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTA' PROT. N. 8399 DEL 28/04/2014 AVENTE PER OGGETTO: MOZIONE ASPEM FARMACIA.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Dunque qui va fatta sicuramente una premessa: questa mozione nasce fuori tempo se volete, qualcuno potrebbe pensare che nasca fuori tempo perché il consuntivo della farmacia comunale è stato approvato nel passato Consiglio Comunale però forse la lettura cioè il testo di questa mozione potrebbe apparire critico e pesante, in realtà la critica esiste ovviamente perché non è un mistero che noi siamo stati da sempre critici su alcune scelte relative diciamo alle attività collaterali o alle attività satelliti dell'Ente ASPEM Farmacia, a nostro avviso rappresentano la criticità in quanto la farmacia comunque va abbastanza bene ma queste cose possono rappresentare la criticità per cui rilevando questi dati abbiamo stilato questa mozione non sentendoci di bocciare il Bilancio consuntivo e di credere poi di essere propositivi, cioè noi vogliamo con questa mozione e accettando anche la modifica che è intervenuta nella Conferenza dei Capigruppo dopo una discussione abbastanza accesa sia in Commissione che è stata direi violenta, per cui invito il pubblico di fatto a partecipare anche alle Commissioni perché è lì poi che si girano le frittate, no? E devo dire che in Commissione credo di essermi espresso al massimo delle mie capacità, immagino che il Presidente possa concordare, no? Poi nella Capigruppo abbiamo trovato tutto sommato la quadra, la volontà è quella di far funzionare l'Ente quindi non ci sentivamo di bocciare un Bilancio e poi arrivare con la faccia pulita a dire "noi possiamo essere propositivi" noi abbiamo fatto questa mozione in ritardo, volutamente dopo questa cosa proprio per sottolineare questo aspetto: esiste da parte nostra -visto che l'Ente farmacia è di tutti i cittadini di Malnate non è solo della Maggioranza- la possibilità di fare le proposte per trovare le soluzioni a quelle che noi riteniamo siano criticità, che sono quelle che andrò a leggere nella mozione quindi, allora "atteso che il Bilancio di previsione di ASPEM Farmacia individua delle scelte strategiche, che la stessa è un'azienda municipalizzata, che il Bilancio consuntivo 2013 riporta per quanto riguarda il valore della produzione minori entrate per un valore di 158 mila euro rispetto a quanto preventivato, che nell'esercizio 2013 la differenza tra valore e costi di produzione è negativa per un importo di 26.473 euro, che nell'esercizio 2013 il Centro ambulatoriale registra una perdita di 22.724 euro e che i medici convenzionati ASL sono diminuiti, che nelle previsioni esposte dal Sindaco il rientro dell'investimento sostenuto per le opere di ristrutturazione dello stesso Centro ambulatoriale avrebbe dovuto realizzarsi in due esercizi, che la gestione dei servizi di trasporto è al collasso economico ed è regolata da una Convenzione

quinquennale con l'Amministrazione comunale [...] il Consiglio chiede che il C.d.a. di ASPEM Farmacia venga convocato al prossimo Consiglio Comunale indetto in seduta aperta al fine di poter chiarire le strategie future alla luce dell'esperienza consolidata”.

Ribadisco ancora che all'interno della Capigruppo dove la discussione c'è stata ed è durata forse un'ora e mezza la discussione su questo punto, alla fine abbiamo trovato il modo di proporci tutti per la farmacia comunale, ciascuno con le proprie posizioni ovviamente e quindi se il Presidente vuole leggere la modifica che abbiamo portato alla mozione, noi siamo d'accordo ad accettarla.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie allora il testo diventa il seguente: “atteso che il Bilancio di previsione di ASPEM Farmacia individua le scelte strategiche della società stessa, il Consiglio Comunale chiede che il C.d.a. di ASPEM Farmacia venga convocato nel Consiglio Comunale in cui si discute del Bilancio di previsione al fine di poter chiarire le strategie future alla luce dell'esperienza consolidata”. Prego.

CONS. BAREL MARIO

Scusate, nelle proposte -ma credo sia proprio nella volontà costruttiva- suggerirei, siccome il C.d.a. è il C.d.a. di un Ente quindi il Consiglio Comunale non ha voce, non ha possibilità di partecipare, se eventualmente o si partecipa, ci danno mandato, ci danno l'autorizzazione per quanto riguarda l'individuazione delle strategie solo per quanto riguarda le strategie, o si convoca la Commissione in modo che si abbia modo di discutere le strategie future, trovare una quadra in questo modo perché sennò ci troveremo un Bilancio di Previsione fatto senza che ci sia la nostra partecipazione in qualche modo, anche se abbiamo un Consigliere però voglio dire credo che io mi offro in qualità di tecnico a cercare di aiutare per portare avanti il problema. D'accordo? Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Il Sindaco.

SINDACO ASTUTI SAMUELE

Buonasera a tutti. Come concordato all'interno della Capigruppo anche alla presenza del Presidente Colombo qui presente tra il pubblico, c'è la disponibilità da parte del C.d.a. a lavorare anche all'interno delle Commissioni, questo l'abbiamo esplicitato all'interno del testo rivisto ma rimaneva sottoscritto all'interno degli accordi presi nella Capigruppo quindi le Commissioni sono a disposizione del C.d.a. e dei Consiglieri per poter interloquire su questo tema.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi? Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Solo per precisare che la presenza dei terzi estranei alla regolamentazione –perché sennò potrebbero partecipare solo i funzionari del Comune- è una presenza che viene deliberata presumo all'unanimità –almeno presumo dico senz'altro per voi- però non sarà un Consiglio aperto, quindi sarà un Consiglio dove si ammette la presenza di terze persone fuori dal Regolamento ma non sarà aperto ad interventi del pubblico ecco, perché nella tua prima mozione c'era una richiesta... No ok modificata ma per chiarire: c'è comunque una partecipazione estranea al Regolamento ma perché il Consiglio Comunale all'unanimità lo prevede, non che diventi poi un'ipotesi di Consiglio aperto, ok chiaro?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Stiamo verificando... Vi leggo l'articolo se volete. Ok no no ma infatti la versione definitiva era sparito "il Consiglio aperto" ma era definita la presenza del C.d.a. in sede di discussione. Un attimo.

CONS. BAREL MARIO

Attenzione il Consiglio aperto era e sarebbe stato necessario e sarebbe necessario –dato che questo è un bene comune- se non ci fosse la disponibilità a marciare insieme verso un obiettivo; visto che il Sindaco si prende l'impegno –e lo ha detto- la Capigruppo lo ha comunque deciso, il Presidente spero che voglia mantenere questo perché è lui il capo della baracca come C.d.a. mi va bene, cioè purché si arrivi al Bilancio di Previsione in modo che abbiamo sviscerato i problemi e le eventuali possibili... Abbiamo tentato di percorrere delle strade diverse, perché alcune cose ormai ce le troviamo e le dobbiamo gestire, cioè l'ambulatorio c'è, il servizio ci deve essere e in qualche modo bisognerà fare quindi troviamo queste strategie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene. Altri interventi?

Quindi votiamo la versione che ho letto io della mozione quindi modificata.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All'unanimità.

6. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SIG. MARIO BAREL DEL GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' PROT. N. 8399 DEL 28/04/2014 AVENTE PER OGGETTO: AREA FOLLA EX SIOME.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola a Barel.

CONS. BAREL MARIO

Credo che sia un'interrogazione dovuta perché noi abbiamo letto il giornale, abbiamo sentito un mucchio di cose, continuiamo a sentire "dai dai che ce la facciamo" ma io da quando ho praticamente... Forse da quando sono a Malnate –sono più di trent'anni, ne ho quasi quaranta- e sento parlare della Folla no? No prima c'era la Siome ma sono un bel po' d'anni che si sente parlare però non si vede sorgere il sole e quindi, per vedere l'alba, vediamo di capire quando potrebbe esserci.

Allora preso atto che la Regione Lombardia ha dichiarato di aderire all'Accordo di programma per la riqualificazione della Folla di Malnate, che sul quotidiano La Provincia del 07.07.2013 l'Assessore Riggi dichiarava "i lavori per la bonifica devono partire entro luglio che come da accordi è il termine perentorio" –non so l'avvocato cosa mi dice sul perentorio- si chiede all'Assessore Riggi:

Qual è lo stato dell'arte della zona Folla ex Siome?

Per quale motivo dopo nove mesi dal termine perentorio i lavori di bonifica non sono ancora stati avviati e se sia stato fatto un atto ingiuntivo nei confronti della proprietà;

Entro quale data partiranno i lavori di bonifica?

Quanto dureranno i lavori di bonifica stessa?

Se non ritiene opportuno che venga convocata –qui mi rivolgo anche al Presidente- la Commissione speciale consultiva Procedura Ambiente Area Folla considerato che la stessa non si riunisce dal 27.03.2013.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La risposta all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì vado a leggerla punto per punto.

Dunque 1) qual è lo stato dell'arte della zona Folla? Con delibera di Giunta emessa nel corso della seduta n.57 di martedì 4 aprile u.s., Regione Lombardia ha approvato l'adesione all'Accordo di programma per la riqualificazione dell'area in località Folla ex Siome nel Comune di Malnate; nella

declamatoria della Giunta Regionale si legge che l'attuazione dell'Accordo consentirà di riqualificare un sito industriale abbandonato, riqualificare e migliorare il tracciato del Fiume Olona, dare attuazione alla connessione ecologica prevista dal P.T.C.P. provinciale, valorizzare la rete ferroviaria a Valmorea e la rete ciclopedonale oltre che l'insediamento di nuove attività commerciali generando nuova occupazione. L'adesione di Regione Lombardia unitamente a quella della Provincia di Varese formalizzata dal Commissario straordinario ing. Galli darà il via ai lavori del Tavolo di coordinamento della Segreteria tecnica che vedrà coinvolti tra gli altri Comune, Provincia e Regione per arrivare a definire in un arco temporale stimato in 180-200 giorni a decorrere dalla prima convocazione della Segreteria tecnica il progetto definitivo dell'intervento e delle opere compensative ad esse correlate. Ad oggi sono stati formalizzati e trasmessi all'Ente i nominativi dei funzionari provinciali che faranno parte del Tavolo di Segreteria mentre a giorni dovrebbero essere trasmessi i nominativi dei funzionari delle Direzioni generali competenti di Regione Lombardia.

Essendo il Comune di Malnate l'Ente promotore dell'Accordo, lo stesso procederà alla convocazione della prima seduta della Segreteria tecnica immediatamente dopo aver ricevuto tutti i nominativi dei soggetti coinvolti – in sintesi: aspettiamo i nomi della Regione.

2) Per quale motivo nove mesi dal termine perentorio i lavori di bonifica non sono ancora stati avviati e se sia stato fatto un atto ingiuntivo nei confronti della proprietà: come noto sul sito in oggetto è stata avviata la procedura di bonifica ai sensi dell'art.242 del d.lgs. 152 che ha portato all'emissione da parte del Comune dell'autorizzazione per le opere di bonifica n.2/2011, parte integrante di questo progetto definitivo di bonifica approvato è rappresentata dall'analisi di rischio la cui elaborazione si è resa necessaria per l'individuazione del valore obiettivo limitatamente al parametro ammoniaca; l'analisi di rischio è stata sviluppata con riferimento al progetto edilizio disponibile al tempo costituente parte integrante dell'elaborazione; l'Accordo di programma che ha visto solo in data 4 aprile u.s. la formale adesione da parte di Regione Lombardia e Provincia di Varese permettendo di fatto solo allora all'Amministrazione di procedere alla promozione dello stesso ha prodotto la formale e sostanziale modifica del relativo progetto planivolumetrico e ha reso pertanto necessaria e indispensabile ai sensi della citata D.G.R. una revisione dell'analisi di rischio già approvata per l'armonizzazione dell'elaborato con i nuovi riferimenti edilizi ed urbanistici e la verifica del modello nella nuova configurazione dell'aria. Per tutto quanto sopra nei mesi scorsi, in attesa di una decisione da parte degli Enti Regione e Provincia in merito alla formale adesione, l'Amministrazione ha ritenuto a ragione di non procedere con atto ingiuntivo per l'esecuzione di attività di bonifica che si sarebbero potute rilevare non idonee al nuovo stato progettuale; si ribadisce in tal senso che dovrà essere presentata agli Enti coinvolti una revisione della sola analisi di rischio basata sul nuovo progetto planivolumetrico per la verifica-conferma del valore obiettivo a cui riferirsi per il parametro ammoniaca. Si comunica da ultimo che la società Isola Verde S.r.l. proprietaria dell'area in oggetto ha già avviato le attività di sopralluogo tramite professionisti dell'impresa Despe e dello Studio Paeb per un aggiornamento del Piano dei costi di bonifica e dello smaltimento delle passività ambientali –qui un inciso: il progetto approvato dal Commissario

prevedeva uno su tutti stabili con parcheggi da realizzare raso, noi abbiamo traslocato se così possiamo dire i parcheggi sotto il sedime dell'edificio quindi vuol dire che andremo a fare una sotto-escavazione che nel progetto precedente non era prevista- quindi la legge ci impone di rifare questa analisi di rischio.

3) Entro quale data partiranno i lavori di bonifica? A valle della presentazione della revisione dell'analisi di rischio e della validazione da parte degli Enti che faranno parte della Conferenza dei servizi e della documentazione prodotta e comunque in via propedeutica a qualsiasi altro intervento di natura edilizia.

4) Quanto dureranno i lavori di bonifica? Il cronoprogramma allegato al precedente progetto definitivo prevedeva un arco temporale di 17 settimane a decorrere dalla data di inizio lavori per dare ultimata la rimozione del materiale inquinante; si resta in attesa di verificare se la nuova analisi di rischio produrrà significative variazioni nel cronoprogramma stesso.

Da ultimo 5) se non ritiene opportuno che venga convocata la Commissione speciale consultiva Procedura Ambiente Area Folla considerato che la stessa non si riunisce dal 27.03.2013: premesso che secondo quanto previsto nel vigente Regolamento non rientra tra i compiti dell'Assessore la convocazione delle Commissioni consiliari speciali -possono farla basta la volontà di tre Consiglieri di Minoranza o di Maggioranza- si resta sin da ora a disposizione dei Consiglieri qualora questi ultimi ritenessero necessario riprendere i lavori della Consulta stessa con apposita seduta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi. La replica di Barel.

CONS. BAREL MARIO

Risposta perentoria Assessore: dunque praticamente riusciamo a capire che siamo andati avanti per un verso che è quello normativo, siamo tornati indietro per quanto riguarda tutto il resto cioè – perdonatemi non so come definirlo- buttiamo nel cesso tutto il lavoro fatto fin qui cioè ad occhio, così tanto per capirci no?

A questo punto... Sì ho capito, cioè quando ci sarà e abbiamo cambiato il progetto quindi alè! Dobbiamo rifare tutto e quindi chi sa Dio, speriamo in Dio che questa cosa vada avanti e io me lo auguro guardate, veramente; quando ho sentito il Sindaco quella sera che ho ricevuto le cose che mi ha detto "evviva *l'abbiamo fatto*" ho detto "Santo Dio finalmente questa volta quella roba vede l'alba" e credetemi non mi interessa quale colore gli faccia vedere l'alba, purché l'alba la veda quella zona lì.

Comunque Assessore scusami non prendertela ma io non voglio sapere se l'Assessore può convocare, lo so anch'io che l'Assessore non convoca la Commissione, io ti ho chiesto solo se non credi opportuno che ogni tanto magari ci si possa trovare per capire a che punto siamo e non ti debba fare delle interrogazioni in Consiglio Comunale; cioè credo che anche quello...

ASS. RIGGI GIUSEPPE

(Fuori microfono, inc.)

CONS. BAREL MARIO

No lo so ma questa è istituzionale voglio dire, conosco la tua disponibilità però ritengo che ad un certo momento queste cose debbano avere un giusto sfogo e un giusto luogo di discussione, quindi se noi non conosciamo le cose e per carità il Sindaco è stato sollecito nel dirmi "abbiamo ottenuto questo" e l'ha comunicato ai Capigruppo, di questo lo ringrazio; però voglio dire le cose bisognerebbe conoscerle non dai giornali, se riusciamo a saperle magari è meglio ecco, tutto qui. Grazie tante.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Purtroppo il Regolamento non prevede la controreplica, quindi...

Chiedo ai Capigruppo se hanno comunicazioni da fare al Sindaco?

Quindi chiudiamo la seduta di questa sera, ricordo a tutti che il 17 maggio sabato mattina c'è il Consiglio Comunale dei ragazzi delle medie alle 10 qui in Sala consiliare, vi è già arrivata la comunicazione.

Grazie a tutti e buona notte.